

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 24 maggio 2002 - Deliberazione N. 2102 - Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica - **L. 14/11/2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari"** - **L. 2/12/1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari"** - **Piano regionale degli interventi di edilizia residenziale universitaria - Con allegati.**

omissis

Premesso

- che con L. 14 novembre 2000, n.338 recante "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" si è inteso disciplinare gli interventi in materia di edilizia residenziale universitaria finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni di sicurezza e alla manutenzione straordinaria, al recupero e alla ristrutturazione di immobili già esistenti adibiti o da adibire ad alloggi e residenze, nonché agli interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità, da realizzarsi, con il concorso dello Stato, da parte di regioni, organismi regionali di gestione, università, consorzi universitari cooperative di studenti, onlus operanti nel settore del diritto allo studio universitario;

- che, pertanto, lo Stato cofinanzia tali interventi attraverso un contributo non superiore al cinquanta per cento del costo totale previsto dai progetti esecutivi immediatamente realizzabili;

- che, ai sensi del comma 1., art. 1, della L 338/2000, le Regioni e gli organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario figurano tra i soggetti che possono presentare richieste di finanziamento;

- che a tal fine, con appositi decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sono definiti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, della L 338/2000, rispettivamente le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei relativi finanziamenti e gli standard minimi qualitativi degli interventi per gli alloggi e le residenze universitarie, nonché linee guida relative ai parametri tecnici ed economici per la loro realizzazione;

- che gli alloggi e le residenze realizzati con il cofinanziamento dello Stato previsto dalla prefata normativa sono prioritariamente destinati al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi sulla base dei criteri di valutazione economica e di merito stabiliti dal DPCM ex art. 4 L.390/91;

- che hanno, altresì, la finalità di offrire anche agli altri iscritti all'università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative;

VISTO

- il Programma di indirizzo e di governo dell'Assessorato Università e Ricerca Scientifica che, nell'ambito dei nuovi scenari delineati dall'autonomia universitaria, si propone, per gli aspetti che riguardano il diritto allo studio universitario, la rielaborazione ed il potenziamento dell'intervento regionale in materia;

- che, segnatamente, per quanto concerne le residenze universitarie, in considerazione delle, opportunità di finanziamento e della maggiore flessibilità nella ristrutturazione e progettazione dei nuovi insediamenti offerti dalla richiamata legge 338/2000, al fine di adeguare il sistema residenziale regionale alle nuove esigenze abitative, si propone di realizzare, modelli di residenza (case-alloggio/residenze universitarie) nelle quali ai servizi abitativi si integrino attività di supporto alla didattica ed alla formazione anche mediante la realizzazione di spazi studio polifunzionali e informatici;

VISTO

- il D.M. 9 maggio 2001, n. 116, in corso di pubblicazione sulla G.U. - registrato il 13 agosto 2001, registro 6, foglio 156 - attuativo del comma 3., dell'art. 1, della L 338/2000, recante la disciplina delle procedure e delle modalità di presentazione dei progetti per alloggi e residenze per studenti universitari e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi, da cofinanziare con i fondi previsti dall'articolo 1, commi 1. e 2., della L 338/2000 e dall'art. 144, comma 18, della legge 23.12.2000 n. 388;

RILEVATO

- che, ai sensi del comma 5., dell'art.1, della L. 338/2000, all'istruttoria dei progetti è preposta una commissione nominata dal, Ministro dell'università con il compito di individuare i progetti ammessi al cofinanziamento nei limiti delle risorse disponibili e procedere alla ripartizione dei fondi;

- che l'art.1, comma 2., del citato D.M. 116/2001 stabilisce che la procedura di selezione degli interventi è diretta alla formazione di un Piano nazionale a carattere triennale integrato ed unitario costituito dagli interventi individuati a norma della legge n. 338/2000 e del decreto stesso;

- che il Piano nazionale assume come riferimento la Programmazione regionale degli interventi per il diritto allo studio universitario, nel rispetto delle competenze attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome dall'art. 44 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

- che, a norma dell'art. 4, comma 2., del D.M. 116/2001, le richieste indirizzate al MIUR dai soggetti che possono presentare progetti per il cofinanziamento devono essere trasmesse anche alla regione competente per territorio, in relazione alla localizzazione degli interventi, ai fini della valutazione del grado di coerenza degli interventi proposti con la Programmazione regionale;

RITENUTO

- di dover definire, pertanto, anche al fine dell'ammissibilità ai benefici di cui alla L. 338/2000, un Piano regionale degli interventi di edilizia universitaria, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (all. sub A), che tenga conto delle reali necessità abitative degli studenti fuori sede degli Atenei della Regione Campania, nonché degli studenti interessati dai programmi di mobilità internazionale;

- di riservarsi ogni possibile integrazione del Piano stesso sulla base di rinnovate e motivate esigenze connesse all'evoluzione del sistema universitario campano;

- di riservarsi di presentare al MIUR, entro tre mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto relativo agli standard previsto dall'art. 1, comma 4 della L. 338/2000 la richiesta completa della documentazione di cui all'art. 4, del citato D.M. 116/2001, relativa ai progetti di cui si intende richiedere il finanziamento;

- di riservarsi, altresì, di valutare, ai sensi dell'art.4, comma 2., del D.M. 116/2001, il grado di coerenza con la Programmazione regionale dei progetti che possono essere proposti, ai fini del finanziamento, dai soggetti di cui all'art.2, del prefato decreto ministeriale;

VISTA la Legge 14 novembre 2000, n. 338;

VISTA la Legge 2 dicembre 1991, n.390;

VISTE le LL.RR. 3/86 e 9/89;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Piano regionale degli interventi di edilizia universitaria che forma, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (all. sub A);

- di riservarsi ogni possibile integrazione del Piano stesso sulla base di rinnovate e motivate esigenze connesse all'evoluzione del sistema universitario campano;

- di riservarsi di presentare al MIUR entro tre mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto relativo agli standard previsto dall'art. 1, comma 4. della L. 338/2000 la richiesta completa della documentazione di cui all'art.4 del citato D.M. 116/2001 relativa ai progetti di cui si intende richiedere il finanziamento;

- di riservarsi, altresì, di valutare, ai sensi dell'art.4, comma 2., del D.M. 116/2001, il grado di coerenza con la Programmazione regionale dei progetti che possono essere proposti, ai fini del finanziamento, dai soggetti di cui all'art.2, del prefato decreto ministeriale;

- di dare mandato all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica e Sistemi Informativi e per esso al il Settore Ricerca Scientifica di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Ricerca Scientifica, al Settore Ricerca Scientifica ed Università ed al Settore Stampa e Bollettino Ufficiale perché provveda alla pubblicazione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino